

L'AFRICA NERA ALLA BIENNALE-CINEMA

Si affaccia un nuovo Paese al Lido di Venezia: il Mali

Due film, «Waldana» e «Wamba», del regista Alkali Kaba che affronta con freschezza importanti contraddizioni sociali

radiotv programmi

tv primo radio

13.00 Spere... 13.20 Telegiornale... 18.20 La TV dei ragazzi... 19.15 La rotella... 20.00 Telegiornale... 20.45 L'ultimo tentativo... 22.25 Notte... 22.55 Prima visione... 23.00 Telegiornale



Steve McQueen

tv secondo

18.30 Telegiornale... 19.00 Partita a due... 20.00 Telegiornale... 20.45 Toca... 22.00 Telegiornale

televisione svizzera

Ore 19.30: Programmi estivi per la giornata... 20.30: Telegiornale... 21.15: Intersse per il n. 1, telegiornale

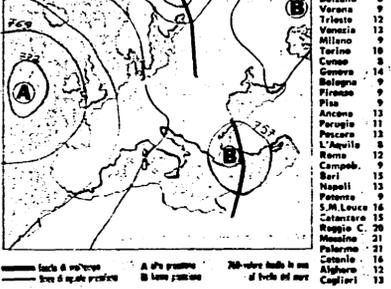
televisione capodristria

Ore 20.30: L'angelo dei ragazzi... 22.45: Telegiornale... 23.15: Passo di documentario... 23.25: Musicamente

televisione montecarlo

Ore 18.45: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique... 19.45: Cartoni animati... 20.15: La grande ar...

situazione meteorologica



La vasta area di alta pressione che dall'Europa nord-occidentale si estende verso il bacino del Mediterraneo... La temperatura tende ad aumentare leggermente...

Sirio

Wamba, orrore tra l'acqua e il fuoco, è ancora più importante... L'analisi di una zona urbana in campagna...

Leuca Pavolini Direttore... Claudio Petruccioli Condirettore... Bruno Santucci Direttore responsabile... Edizione S.p.A. «l'Unità»

DALL'INVIATO

VENEZIA, 5 settembre. Per la prima volta il cinema del Mali è approdato al Lido di Venezia. Piccolo Stato africano di cinque milioni di abitanti...

Ma, lontano dalla contraddizione, si ritrova lui stesso vittima dell'assurdo conflitto, che ha rinchiuso con la sua fantasia. Nell'ultimo numero il simbolico grida: «Chi vuole due mondi? Io voglio un mondo solo...»

Ugo Casiraghi

Pronunciando parole meno aggressive

Lefebvre ripete a Besançon la messa «illecita» di Lilla

Di fronte ad un pubblico assai più modesto il prelado ha detto che le cose «potrebbero arrangiarsi» ma ha ribadito tutte le sue tesi contro il Vaticano

DAL CORRISPONDENTE PARIGI, 5 settembre. La nuova omelia domenicale di monsignor Lefebvre a Besançon — davanti ad un uditorio molto più ristretto di quello di Lilla, che occupava la sala del Palazzo dello Sport — non ha avuto la violenza di non ne l'aggressività polemica di quella di domenica scorsa...

Mentre a Beirut si intensificano i combattimenti

Un vertice arabo per il Libano fissato a ottobre

Incontro tra i ministri degli Esteri egiziano e siriano

IL CAIRO, 5 settembre. Una riunione al vertice dei Paesi arabi dedicata all'assassinio della situazione libanese si terrà a Cairo nella terza settimana di ottobre. Lo ha affermato il segretario generale della Lega araba, Mahfouz Riad, al termine di una riunione urgente, nella giornata di ieri, di nove ministri degli Esteri e di rappresentanti di altri Stati arabi...

Lecca

momenti allo scatenarsi, imprevedibile, di una serie di minacce di atti di violenza, di cui non si darsi ragione. La festa è stata sospesa (era al suo terzo giorno) e sarebbe durata fino a domenica prossima, ma il corteo è rimasto atteso come ieri sera per la manifestazione della stampa comunista: qualche tavolo, il banco del bar accanto ai campi di buca, il castello «Fare i biglietti alla cassa» e sul muro in fondo la grande scritta: «Nord e Sud uniti nella lotta». Intorno le bandiere rosse una tricolore sulla quale è stato posto il segno del lutto.

I sei teppisti — racconta uno compagno che sono in grado di riconoscerli — sono giunti sul posto poco prima che la festa chiudesse. Hanno ottenuto da un guardiano di entrare in un'aula. Hanno cominciato a dare segni delle loro intenzioni proiettando il loro sguardo meditate, rifiutandosi di pagare l'intero importo del conto per quanto avevano ordinato. Infine, hanno cominciato a zanzanotte, si erano messi a cantare e a urlare, disturbando gli abitanti delle case che si affacciavano proprio sopra il corteo del circolo. E' stato a questo punto che il compagno Castelluovo, mentre si affacciava con la sua famiglia, la moglie signora Giuseppina Valsecchi, e i figli Susanna di 15 anni, Camillo di 12 e Riccardo di 11, passando accanto al tavolo dei giovani eucariati, li invitava, ma molto bonariamente, a «stare bravi» e a «non disturbare». Questi balzavano dalle loro sedie e cominciavano a stringere le mani e a picchiare, mentre la moglie si avvicinava gridando: «Lasciatelo stare che è malato».

Foco dopo apparivano chiaro le conseguenze mortali che le percosse avevano avuto sul compagno Castelluovo. Sulle cause cliniche della morte dovrà pronunciarsi domani mattina l'autopsia allo ospedale di circolo di Lecco, che il procuratore della Repubblica Meli ha ordinato subito dopo l'avvio delle indagini dei carabinieri della tenenza di Lecco. Essi sarà eseguita dal prof. Fornari dell'Università di Pavia.

Nessun dubbio vi può comunque essere sulle responsabilità penali gravissime, di cui il gruppo di criminali deve rispondere. In proposito il magistrato ha dichiarato che gli indagati sono in pieno svolgimento, anche con la collaborazione della polizia e che sarebbe stato individuato il gruppo di teppisti, e ha notato per imprese analoghe, ma che di minore gravità.

I carabinieri sembrano molto attenti al gruppo ad un'analisi analoga. L'impressione è che compiuta una messa da Requiem, in Vallesina, dove un locale pubblico ha organizzato un'analisi analoga. Sarebbero quindi spuntati i nomi nominativi di alcuni degli autori dell'assalto dal quale sarebbe scaturito il delitto. Sono stati interrogati i responsabili della morte del compagno Castelluovo, che apparirebbero a un'ora con un gruppo di teppisti, e un dialogo attraverso terzi, suscettibile di sfociare in un accordo o in un compromesso, ma tutti coloro che erano presenti al dialogo per ora non esiste e che Lefebvre abbia ripiegato su un tono più moderato e tollerante.

Il bilancio non ufficiale del vertice di Beirut è stato molto sottile, dimostrando anche qui di essere meno rozzo e primitivo di quanto molti ritengono. L'esistenza di questo dialogo è tanto credibile perché non soltanto Lefebvre ha promesso di continuare nella sua linea, ma dicevano all'inizio, ad una «messa grande» che era in sé una doppietta molto più rispettosa, celebrata secondo il rito di Pio V e da un giovane prete sospeso dal Pontefice assieme a tutti coloro che erano stati ordinati col rito tridentino dal cardinale Lefebvre. D'altra parte sembrerebbe addirittura di un'interpretazione di certi suoi atti di dialogo di un tipo di accordo fondato sul mercantile di un uovo, tu fai questo e io ti perdoni.

Monsignor Lefebvre è andato troppo avanti nella sua sfida, ha ferito troppo profondamente l'unità della Chiesa, ha scoperto troppo i propri disegni politici perché diventi possibile un basso accommodamento, un «arrangiamento», per impiegarla la parola stessa del vescovo. Se ciò dovesse accadere, sia pure in nome della «infinita pietà» del papa, e in attesa di una plenaria tregua, i combattimenti sono continuati ieri con rinnovata violenza a Beirut.

Il bilancio non ufficiale del vertice di Beirut è stato molto sottile, dimostrando anche qui di essere meno rozzo e primitivo di quanto molti ritengono. L'esistenza di questo dialogo è tanto credibile perché non soltanto Lefebvre ha promesso di continuare nella sua linea, ma dicevano all'inizio, ad una «messa grande» che era in sé una doppietta molto più rispettosa, celebrata secondo il rito di Pio V e da un giovane prete sospeso dal Pontefice assieme a tutti coloro che erano stati ordinati col rito tridentino dal cardinale Lefebvre.

dalla prima pagina



Il compagno Piero Castelluovo, con il pugno alzato, ripreso durante una manifestazione popolare a Roma.

Interesse

DE MARTINO

L'ex segretario del PSI ha ripreso in un'intervista i temi del suo recente articolo sull'«Avanti!», anche alla luce delle interpretazioni che sono state date, specie in chiave di una polemica col nuovo vertice del partito...

Curno

Il caso non ha nascosto il timore che potesse trattarsi di una provocazione. Due minuti dopo gli stessi, questa volta, deliranti dallo Sportelli a sua volta a bordo di una moto, sono comparso davanti all'ingresso del festival...

NELLA DC

Dopo il convegno del riquadro di riorganizzatori politici attorno ad Umberto Agnelli e quello convocato in questi giorni dal ministro Tocca da Butini, si fa l'attesa di un altro incontro...

Augusta Pansaldi

Il ministro degli Esteri egiziano e siriano si incontreranno a Beirut...

Lecca

Il caso non ha nascosto il timore che potesse trattarsi di una provocazione. Due minuti dopo gli stessi, questa volta, deliranti dallo Sportelli a sua volta a bordo di una moto, sono comparso davanti all'ingresso del festival...

Il caso non ha nascosto il timore che potesse trattarsi di una provocazione. Due minuti dopo gli stessi, questa volta, deliranti dallo Sportelli a sua volta a bordo di una moto, sono comparso davanti all'ingresso del festival...

Interesse

L'ex segretario del PSI ha ripreso in un'intervista i temi del suo recente articolo sull'«Avanti!», anche alla luce delle interpretazioni che sono state date, specie in chiave di una polemica col nuovo vertice del partito...

Curno

Il caso non ha nascosto il timore che potesse trattarsi di una provocazione. Due minuti dopo gli stessi, questa volta, deliranti dallo Sportelli a sua volta a bordo di una moto, sono comparso davanti all'ingresso del festival...

NELLA DC

Dopo il convegno del riquadro di riorganizzatori politici attorno ad Umberto Agnelli e quello convocato in questi giorni dal ministro Tocca da Butini, si fa l'attesa di un altro incontro...

Augusta Pansaldi

Il ministro degli Esteri egiziano e siriano si incontreranno a Beirut...